

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

<p>RESOCONTI:</p> <p>COMMISSIONI RIUNITE (I e II):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>In sede referente</i> Pag. 2</p> <p>AFFARI COSTITUZIONALI (I):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Comitato pareri</i> » 5</p> <p>BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Comitato pareri</i> » 7</p> <hr style="width: 20%; margin: 10px auto;"/> <p>CONVOCAZIONI:</p> <p style="text-align: center;"><i>Mercoledì 12 novembre 1975</i></p> <p><i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> Pag. 10</p> <p><i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> » 10</p> <p><i>Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani</i> » 10</p> <p><i>Commissioni riunite (IV e XIV)</i> » 10</p> <p><i>Affari costituzionali (I)</i> » 11</p> <p><i>Affari interni (II)</i> » 12</p> <p><i>Affari esteri (III)</i> » 12</p> <p><i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> » 12</p>	<p><i>Difesa (VII)</i> Pag. 12</p> <p><i>Istruzione (VIII)</i> » 13</p> <p><i>Lavori pubblici (IX)</i> » 13</p> <p><i>Trasporti (X)</i> » 15</p> <p><i>Agricoltura (XI)</i> » 15</p> <p><i>Industria (XII)</i> » 16</p> <p style="text-align: center;"><i>Giovedì 13 novembre 1975</i></p> <p><i>Giunta per il Regolamento</i> » 16</p> <p><i>Commissioni riunite (I e X)</i> » 16</p> <p><i>Giustizia (IV)</i> » 16</p> <p><i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> » 17</p> <p><i>Finanze e tesoro (VI)</i> » 17</p> <p><i>Istruzione (VIII)</i> » 18</p> <p><i>Trasporti (X)</i> » 18</p> <p><i>Industria (XII)</i> » 18</p> <p><i>Lavoro (XIII)</i> » 18</p> <p><i>Igiene e sanità (XIV)</i> » 18</p> <p><i>Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia</i> » 19</p> <p style="text-align: center;"><i>Venerdì 14 novembre 1975</i></p> <p><i>Istruzione (VIII)</i> » 19</p> <p><i>Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia</i> » 19</p> <p style="text-align: center;"><i>Mercoledì 19 novembre 1975</i></p> <p><i>Affari interni (II)</i> » 19</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AFFARI COSTITUZIONALI (I) e AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 1975, ORE 10. — *Presidenza del Vicepresidente della I Commissione* CARUSO. — Intervengono il Ministro dell'interno, Gui e il Sottosegretario per il lavoro e la previdenza sociale, Tina Anselmi.

Proposte di legge:

Signorile e Magnani Noya Maria: Riforma dell'assistenza pubblica e organizzazione dei servizi sociali (*Parere della IV, della V, della VIII, della XIII e della XIV Commissione*) (142);

Lodi Faustini Fustini Adriana ed altri: Norme generali sull'assistenza e beneficenza pubbliche (*Parere della V, della XIII e della XIV Commissione*) (426);

Foschi ed altri: Legge quadro di riforma dell'assistenza (*Parere della V, della XIII e della XIV Commissione*) (1609);

Artali: Legge quadro sui servizi sociali e sulla riforma della pubblica assistenza (*Parere della V, della XIII e della XIV Commissione*) (1674);

Alessandrini ed altri: Abolizione delle tessere di povertà ed istituzione dell'Ente regionale per l'assistenza sociale (*Parere della V, della XIII e della XIV Commissione*) (2901).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

Il deputato Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa, relatore per la II Commissione, si sofferma sul testo unificato predisposto dal Comitato ristretto in due anni di lavoro, durante i quali sono stati ascoltati anche i rappresentanti dell'ANEA, dell'ANCI, dell'UPI e delle Regioni e che si è incentrato sulla necessità dell'approvazione della legge-quadro sull'assistenza, specie se si vuole evitare che le Regioni, che hanno acquistato da tempo l'uso della potestà legislativa, rimangano vincolate nell'esplicazione di tale potestà ai principi desumibili ancora dalla legge del 1890, ovvero procedano ad interventi parziali e non coordinati, che finirebbero con il compromettere definitivamente il costituirsi di un sistema organico e globale, capace di far fronte efficacemente alle esigenze presenti e future dell'assistenza.

Il punto cardine del testo unificato è costituito più ancora che dalla individuazione delle nuove possibili strutture cui ri-

correre per una organica e capillare distribuzione dell'assistenza a livello di base sull'intero territorio nazionale, dalla introduzione del metodo della programmazione dell'assistenza, mediante la quale sia possibile intervenire, in ambiti territoriali e temporali definiti, per indirizzare e coordinare l'azione assistenziale svolta da tutti gli enti pubblici esistenti nonché da quelle istituzioni e da quegli enti privati che desiderino collaborare al raggiungimento dei traguardi indicati dal piano.

Proprio il ricorso al metodo programmatico usato ha posto i membri del Comitato di fronte alla chiarificazione, attraverso gli articoli 2 e 3 del testo unificato, degli obiettivi dei servizi sociali che si possono così sintetizzare:

a) riconoscimento che i servizi di assistenza sociale sono volti a rendere effettivo il diritto del cittadino alla prevenzione e alla rimozione di tutti quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno e libero sviluppo della sua persona e la sua effettiva partecipazione alla vita della comunità;

b) superamento di ogni discriminazione dei cittadini fondata sulla individuazione di categorie variamente configurate di assistiti;

c) consapevolezza che l'assistenza deve realizzarsi mediante il nucleo familiare nel normale ambiente di vita con la partecipazione diretta dell'avente diritto;

d) necessità di assicurare ad ogni livello, ma soprattutto a livello di base, una gestione sociale dell'assistenza eliminando ogni forma amministrativa e burocratica di erogazione delle prestazioni.

Si è poi ritenuto che a livello centrale le responsabilità generali inerenti alla politica assistenziale non debbano far capo ad un apposito Ministero e neppure rientrare — come è stato tradizionalmente — tra le attribuzioni del Ministero dell'interno, ma piuttosto alla Presidenza del Consiglio in relazione al trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative nella materia il che implica che allo Stato sia riservata la sola funzione di indirizzo e di coordinamento delle attività amministrative regionali per quanto attiene alle esigenze di carattere unitario: in questa visione è apparso che tale funzione non possa essere svolta da un singolo Ministero.

Il Comitato ristretto invece non ha trovato l'unanimità sul tema relativo alle istituzioni assistenziali. Nascono delle divergenze intorno al modo di concepire il pluralismo che non può essere solo di tipo istituzionale (Stato, Regioni, Province e Comuni) ma deve es-

sere anche un pluralismo sociale rispettando la presenza di operatori privati che gestiscono servizi.

Il Comitato ristretto ha ritenuto quindi opportuno riproporre alle Commissioni la verifica intorno al tema del pluralismo in relazione al problema del convenzionamento e alla eventuale istituzione di un registro obbligatorio per le istituzioni che intendano partecipare alla logica programmatica; al riguardo gli articoli 12 e 13 hanno dei punti non concordati in relazione alle varie tesi relative alle proposte originali.

Circa gli Enti comunali di assistenza, il Comitato ristretto all'unanimità ha deciso di proporre la soppressione e di trasferire le relative dotazioni ai Comuni per essere destinati alla costituzione dell'unità locale dei servizi sociali.

Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza sono uno dei punti di maggiore divergenza. Le proposte di legge nn. 142 e 426 ne prevedono la soppressione integrale con il trasferimento alle Regioni e ai Comuni delle relative attribuzioni. Nelle proposte di legge nn. 1609 e 1674 si prevede un giudizio discrezionale circa l'efficienza delle istituzioni: se il giudizio è positivo, le istituzioni vengono conservate; se negativo vengono soppresse, con passaggio alle Regioni dei beni e del personale. L'articolo 15 elaborato dal Comitato ristretto, non ha trovato al riguardo l'unanimità.

Unanime è stato, invece, il discorso relativo allo scioglimento degli Enti pubblici nazionali che svolgono, a qualsiasi titolo, attività di assistenza sociale.

Circa gli elenchi allegati al testo unificato e relativi allo scioglimento degli Enti nazionali, non esistono grosse differenze, anche se sembra importante aver ben chiara la natura giuridica di ogni Ente onde provvedere in relazione a scelte globali precise.

Conclude sottolineando il contenuto dell'articolo 16 del testo unificato che garantisce agli operatori presenti nei vari enti nazionali le posizioni giuridiche ed economiche acquisite e, quindi, il relativo trasferimento alle Regioni.

Il deputato Magnani Noya Maria, relatore per la I Commissione, sottolinea preliminarmente il carattere essenzialmente politico del problema dell'assistenza, la quale si basa sul mito della efficienza, della produttività, della competitività, per cui il più debole dovrebbe soccombere ad una società che tende a mettere al bando le persone

con essa non omogenee e che fa delle « differenze naturali » il supporto ideologico da cui far discendere differenze di valori e, quindi, di collocazione sociale.

Dopo aver rilevato che la società conservatrice tende ad escludere il diverso perché chi è fuori dai modelli tradizionali diventa un elemento di turbamento degli schemi prefissati, osserva che proprio la normativa posta dalla società capitalistica alimenta a dismisura il fenomeno dei disadattati, che sono coloro che non seguono le regole di comportamento individuale e sociale, i figli dei poveri, le decine di migliaia di ragazzi rifiutati dalla scuola perché privi della così detta cultura di base, i due milioni e mezzo di bambini definiti « disadattati del carattere e del comportamento » e « insufficienti mentali medi o lievi ».

A suo avviso, dall'esigenza di difendere il tessuto sociale dagli elementi che ad esso si contrappongono deriva con evidenza la strumentalizzazione che dell'assistenza si è fatta in funzione della conservazione dell'ordine pubblico, di cui si ha conferma sin dalle prime leggi sulla beneficenza in Italia, ispirate alla volontà di legalizzare il concetto di emarginazione e segregazione dei poveri come, ad esempio, la legge del 1889 e quella Crispi del 1890, la quale codificava il principio della « beneficenza legale ».

Il concetto della beneficenza erogata in modo autoritario e collegato strettamente all'ordine pubblico rappresenta una costante di tutta la legislazione italiana e della stessa pratica nell'erogazione dell'assistenza fondata sulla discrezionalità e sulla facoltatività e non costituente, quindi, un diritto per il cittadino.

In tal modo, a chi è espulso o non riesce ad entrare nel mondo del lavoro, si presenta l'unica alternativa di chiedere aiuto a una delle tante istituzioni assistenziali: finiscono così per diventare assistiti i disoccupati e i sottoccupati, gli ex lavoratori con pensioni insufficienti, i ragazzi respinti dalla scuola perché incapaci, disadattati o handicappati, le persone aventi malattie spesso arbitrariamente dichiarate croniche, le famiglie prive di casa. E si tende ad interpretare i bisogni di queste persone non come legati ad un tipo di realtà sociale ed economica, ma come esigenze nascenti da un comportamento deviante dell'individuo e delle famiglie a cui viene data una risposta elemosiniera e segregativa.

Rileva, inoltre, che l'attuale spesa globale per l'assistenza, che ammonta a 1.500 miliardi annui, è dispersa in 49.774 enti, organi e uffici pubblici cui vanno aggiunte le 13.027 istituzioni caritative e assistenziali operanti nella sfera d'azione della Chiesa cattolica e le istituzioni private e sottolinea l'estrema difficoltà di calcolare il numero di assistiti contemporaneamente da più enti.

Si sofferma, quindi, ad esaminare le varie e sovrapposte competenze che in materia di assistenza hanno non solo gli enti territoriali ma altresì enti ed istituzioni di diversa natura e le singole amministrazioni statali, per sottolineare l'improrogabile esigenza di giungere allo scioglimento delle predette istituzioni attribuendo i relativi compiti alle regioni ed ai comuni il che, a suo avviso, rappresenta condizione essenziale per attuare una seria riforma dell'assistenza eliminando discriminazioni, sprechi e speculazioni oggi esistenti.

Ritiene, pertanto, positivo che il Comitato ristretto abbia predisposto un testo normativo che, per molti aspetti accoglie una concezione nuova dell'assistenza (fa riferimento, in particolare, agli articoli 1, 2 e 3 che prevedono servizi sociali aperti ed integrati); mentre esprime riserve sull'articolo 6 (che individua nella Presidenza del Consiglio, anziché in un istituendo ministero per la sanità e la sicurezza sociale, l'organo statale di indirizzo e coordinamento) e su quella parte del testo del Comitato che non dà indicazioni e non formula principi generali, venendo meno a quanto previsto dall'articolo 117 della Costituzione, in tema di scioglimento delle IPAB, demandando questo problema alle regioni, per altro già investite di competenza in materia.

Sottolinea, altresì, il dissenso della sua parte politica sulla poco chiara formulazione dell'articolo 12, relativamente all'assistenza privata, in quanto a' sensi dell'articolo 3 della Costituzione, spetta allo Stato rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono all'eguaglianza dei cittadini. A suo avviso, è necessario l'intervento pubblico perché il settore dell'assistenza non può essere adeguatamente riformato senza affrontare contestualmente i problemi del lavoro, della salute, della casa, della scuola, dell'assetto del territorio.

Ritiene, pertanto, indispensabile attestarsi su di un nuovo concetto di assistenza,

del resto delineato dallo stesso Comitato ristretto, capovolgendo i termini della questione. Presupposto di ciò è il decentramento non inteso in senso burocratico o di mera efficienza, ma nel senso della partecipazione dei cittadini e delle forze sindacali e sociali alla impostazione di servizi sociali non emarginanti e rispondenti alle esigenze delle persone, delle famiglie, della comunità e dagli stessi gestiti e controllati, valorizzando le esperienze di base.

Conclude rilevando che le Commissioni riunite, partendo dal testo elaborato dal Comitato ristretto, sul quale le varie forze politiche dovranno pronunciarsi, potranno avviare un sistema di sicurezza sociale attraverso una serie di nuovi servizi e non con la razionalizzazione tecnicistica dell'attuale assetto.

Il deputato Lodi Faustini Fustini Adriana, premesso il costante e lungo impegno del partito comunista per una organica riforma del regime assistenziale vigente ancora fondato su una legge risalente alla fine del secolo scorso, critica il permanere della preminenza nella società di valori improntati al mero rendimento con conseguente accantonamento ed emarginazione dei problemi concernenti l'infanzia, gli anziani e gli handicappati risolti soltanto in via frammentaria con una metodologia che di fatto ha instaurato inammissibili discriminazioni tra i singoli cittadini. È necessario, invece, che il cittadino goda dello stesso trattamento assistenziale a prescindere dal suo rendimento produttivo, nonché eliminare gli attuali sistemi segreganti al fine di aiutare a valorizzare effettivamente la famiglia. Concorda pertanto con le finalità dell'assistenza evidenziate nel testo unificato che sono conformi alla nuova concezione del sistema assistenziale, mentre sollecita soprattutto da parte della democrazia cristiana una chiarificazione in seno alle Commissioni sullo scioglimento delle istituzioni di assistenza e beneficenza pubblica a carattere nazionale e pluriregionale. Tale scioglimento non implica un giudizio negativo generalizzato su tali Enti, anche se per taluni sono state elevate giuste critiche, ma piuttosto è consequenziale ai criteri accolti nel testo unificato che comportano nel settore dell'assistenza la rivalutazione politica del ruolo del Comune. Né tale posizione mortifica il pluralismo che non può essere evidenziato solo per tutelare posizioni di privilegio della assistenza privata, sovvenzionata dal denaro pubblico.

Il deputato D'Aniello dichiaratosi d'accordo su una impostazione dell'assistenza fondata sul sistema programmatico finalizzato, unitamente ad altre strutture pubbliche, alla realizzazione della sicurezza sociale, rileva peraltro che il giudizio sull'assistenza espresso dal relatore Magnani Noya Maria è più pertinente ad un periodo risalente alla fine del secolo scorso piuttosto che al tempo presente. Concordato poi sulla opportunità, espressa dall'onorevole Lodi Faustini Fustini Adriana, di coesistenza con le strutture pubbliche anche delle strutture private operanti nel settore dell'assistenza, pone il problema della necessaria correlazione della materia in esame con la legge n. 382 del 1975 e sottolinea infine la opportunità di affidare la funzione di coordinamento al Ministero della sanità piuttosto che alla Presidenza del Consiglio.

Il deputato Zolla, sottolineata la importanza della materia in esame, ritiene necessario in via preliminare approfondire le implicazioni con la legge n. 382 del 1975 del testo unificato in esame che appare in realtà un testo di riforma e, quindi, anche di ristrutturazione del potere centrale dello Stato. Il gruppo democristiano vuole procedere celermente ad una reale riforma del settore che però, proprio per chiarezza e razionalizzazione legislativa, non può realizzarsi in maniera disorganica e senza tenere conto di una delega al Governo ancora in atto proprio con la citata legge che attiene al completamento del trasferimento delle competenze alle Regioni.

Il deputato Triva, sottolineato che in ogni caso non è ipotizzabile una inerzia del Parlamento su materie ancora oggetto di delega al Governo, riconosce peraltro la validità del problema di raccordo del testo unificato con la legge n. 382 del 1975 che non può però essere causa di un ulteriore prolungato ritardo nella attuazione delle riforma istituzionale e sociale del settore dell'assistenza pubblica.

Il Presidente Caruso, osservato che la prospettata esigenza di un lavoro di raccordo tra il testo in esame e la legge n. 382 del 1975 potrà essere utilmente svolto al termine della discussione sulle linee generali, vuoi in sede di comitato ristretto, vuoi nelle stesse Commissioni riunite, rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti alla prossima seduta di martedì 18 novembre.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 1975, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Fracassi.

Disegno di legge:

Conferimento di posti ad idonei dei concorsi pubblici presso le aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Parere alla X Commissione) (4000).

Il deputato Maggioni, in sostituzione del relatore Ianniello, riferisce sul disegno di legge proponendo di esprimere parere favorevole. Interviene il deputato Caruso, il quale sottolinea che il provvedimento appare in contrasto con l'esigenza di una urgente e seria riforma dell'amministrazione postale ed esprime riserve sulla formulazione dell'articolo unico, che consente, per un eccessivo numero di anni, non soltanto l'utilizzazione degli idonei di concorsi già banditi, ma anche di concorsi che saranno banditi entro tre anni dall'entrata in vigore della legge.

Il Sottosegretario Fracassi, dopo aver rilevato la fondatezza delle osservazioni avanzate, sottolinea, per altro, lo stato di necessità in cui l'amministrazione si trova e che deriva da una eccessiva macchinosità delle procedure concorsuali, per cui insiste nel richiedere al comitato di voler esprimere un parere favorevole.

Dopo ulteriori interventi del deputato Caruso, del Presidente Bressani e del Sottosegretario Fracassi, su proposta del deputato Maggioni, il Comitato delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole a condizione che al primo comma siano sostituite le date « 30 giugno 1978 » e « 31 dicembre 1978 », rispettivamente, con le altre « 30 giugno 1977 » e « 31 dicembre 1977 »; che al secondo comma le parole « quattro anni », siano sostituite dalle altre « tre anni »; che all'ultimo comma siano soppresse le parole « e per quelli che saranno banditi entro un triennio dalla entrata in vigore della presente legge ».

Disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed all'Azienda di Stato

per i servizi telefonici a superare per il 1975 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (*Parere alla X Commissione*) (3999).

Su proposta del relatore Maggioni, contrario il deputato Caruso, il Comitato delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Modifiche agli articoli 28 e 29 della legge 17 maggio 1952, n. 629, e agli articoli 13, 14 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1280, relativi alla composizione dei consigli di amministrazione degli archivi notari (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (Parere alla IV Commissione) (1916).

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Istituti di ricerca e di sperimentazione per l'industria (Parere alla XII Commissione) (1649).

Il relatore Vecchiarelli, dopo essersi richiamato alle osservazioni emerse nelle sedute del 22 aprile e del 21 maggio 1975, riferisce sul provvedimento nel testo elaborato dall'apposito Comitato ristretto e trasmesso dalla Commissione di merito in data 16 aprile 1975, esprimendo riserve sugli articoli 4, 9 lettere E) ed F), 14, 17, lettera a) e 26.

Il deputato Tessari rileva come l'articolo del provvedimento si muova in direzione diversa da quella che è alla base dei lavori che un Comitato ristretto della VIII Commissione Istruzione sta conducendo relativamente ai provvedimenti concernenti l'istituzione del ministero per la ricerca scientifica e tecnologica, sottolineando, quindi, l'opportunità di un collegamento del provvedimento in esame con quelli assegnati alla competenza della predetta Commissione Istruzione. Dopo aver dichiarato di concordare con i rilievi mossi dal relatore, specie in riferimento agli articoli 4 e 14, esprime, in particolare, riserve sugli articoli 5, primo comma, 11, comma secondo (con riferimento ai vincoli di segretezza), e 16 terzo ultimo comma.

Il deputato Caruso, premesso che il disegno di legge è diretto, più che a riordinare il settore degli istituti di ricerca e sperimentazione per l'industria, a preconstituire situazioni di fatto per vincolare lo stesso legislatore in sede di esame della normativa

concernente il ministero della ricerca scientifica e tecnologica, si sofferma analiticamente sull'articolato esprimendo rilievi sia sotto il profilo della conformità a Costituzione (articolo 1, comma secondo), sia sotto quello della rispondenza ai principi generali in materia di pubblico impiego e di ordinamento dello Stato. In particolare, formula riserve in ordine all'articolo 4, all'articolo 5, comma primo, all'articolo 6, ultimo comma, all'articolo 8, comma primo, lettere a) e b), all'articolo 9, ultimo comma, all'articolo 14, all'articolo 17, lettere c) e d), agli articoli 18, 21 e 22. Ritiene, pertanto, necessaria la riformulazione dell'intero articolato e che non si possa, allo stato, esprimere un parere favorevole.

Il Comitato, quindi, su proposta del relatore Vecchiarelli adotta, all'unanimità la seguente decisione:

« Considerata la necessità di riformulare il provvedimento per renderlo conforme ai principi dell'ordinamento del pubblico impiego e per coordinarlo con iniziative legislative in corso, particolarmente con quelle concernenti l'istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica, esprime parere contrario al provvedimento nel testo predisposto dal Comitato ristretto e trasmesso dalla Commissione di merito in data 16 aprile 1975 ».

Il Comitato, inoltre, dà mandato al relatore, ai sensi dell'articolo 73, comma quarto del Regolamento, di illustrare oralmente il parere presso la Commissione industria.

Disegno di legge:

Finanziamento dei regolamenti comunitari direttamente applicabili nell'ordinamento interno, in relazione all'articolo 189 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea, firmato a Roma il 25 marzo 1957 (Parere alla V Commissione) (3872).

Il Presidente Bressani comunica che, su richiesta del deputato Fracchia, il provvedimento si intende rimesso alla competenza della Commissione plenaria.

Disegno di legge:

Sistemazione di lavoratori dipendenti da imprese e cooperative appaltatrici di servizi presso l'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (Parere alla VI Commissione) (3997).

Il relatore Maggioni riferisce sul provvedimento proponendo di esprimere parere favorevole.

Interviene il deputato Fracchia, il quale osserva che il limite massimo di 580 unità, previsto dall'articolo 1, secondo comma del disegno di legge, non deve essere ostativo all'inquadramento nei ruoli organici dell'amministrazione interessata di tutto il personale, già dipendente delle imprese e cooperative appaltatrici dei servizi indicati nella tabella annessa, che sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso disegno di legge.

Il Comitato delibera, quindi, di esprimere parere favorevole con l'osservazione formulata dal deputato Fracchia.

Disegno di legge:

Obblighi di servizio per sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'Esercito (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (4043).

Su proposta del Presidente Bressani, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Finanziamenti per il completamento di infrastrutture agricole e di opere pubbliche di bonifica di interesse nazionale (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (4070).

Su proposta del Presidente Bressani, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Colleselli ed altri: Provvedimenti urgenti per la vitivinicoltura (*Approvata dal Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (4083).

Dopo relazione del Presidente Bressani, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Bianco ed altri: Norme a favore del personale delle cancellerie giudiziarie assunto in base all'articolo 27 della legge 11 agosto 1973, n. 533 (*Già approvata dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (3391-B).

Su proposta del Presidente Bressani, che sostituisce il relatore Ianniello, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 1975, ORE 17. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Intervengono i sottosegretari di Stato per il tesoro Mazzarrino, per l'agricoltura e le foreste Felici, per l'interno, senatore Scardaccione, Zamberletti.

Proposta di legge:

Lettieri: Norme interpretative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, concernente nuove norme per lo sviluppo della montagna (*Parere alla XI Commissione*) (3053).

Su proposta del relatore Orsini, che conferma le considerazioni già svolte nella seduta del 22 ottobre e sottolinea il carattere di sanatoria del progetto di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Colleselli ed altri: Provvedimenti urgenti per la vitivinicoltura (*Approvata dal Senato*) (*Parere alla XI Commissione, competente in sede legislativa*) (4083).

Su proposta del relatore Orsini, dopo che il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino ha precisato che l'indicazione di copertura fa riferimento a quota parte dell'accantonamento relativo a provvedimenti nel settore dell'istruzione, di cui alla seconda nota di variazioni al bilancio dello Stato per il 1975, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposta di legge:

Provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3977);

Sinesio ed altri: Modifiche alla legge 16 ottobre 1973, n. 676, concernente provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (2691).

(*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Presidente Tarabini, dopo che il Sottosegretario di Stato Mazzarrino ha precisato che la copertura è assicurata a carico dell'accantonamento relativo al riordinamento delle attività musicali, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Finanziamenti per il completamento di infrastrutture agricole e di opere pubbliche di bonifica di interesse nazionale (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione, competente in sede legislativa*) (4070).

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Autorizzazione a concedere un contributo straordinario di lire 1.000.000.000 (un miliardo) in favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (3949).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sul disegno di legge, sottolineando che lo stesso tende ad ovviare a squilibri di gestione che non possono imputarsi all'ente.

Il deputato Tamini ribadisce le riserve espresse dal suo gruppo nella seduta del 22 ottobre.

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera quindi a maggioranza di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consiglio nazionale delle ricerche un'area della superficie di ettari 65.54.70 descritta in catasto alle particelle 9, 11, 13 e 16 del foglio 27 del comune di Montelibretti, appartenente al patrimonio disponibile dello Stato (*Parere alla VI Commissione*) (3834).

Su proposta del relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Sistemazione di lavoratori dipendenti da imprese e cooperative appaltatrici di servizi presso l'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Parere alla VI Commissione*) (3997).

Su proposta del Presidente Tarabini, che esprime peraltro perplessità di ordine più generale sull'opportunità di estendere l'intervento diretto dell'amministrazione dello Stato anche nel settore di lavori prettamente aziendali, talora addirittura a carattere stagionale, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Accreman: Istituzione della corte d'assise di Rimini (*Modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (1949-B).

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla modifica introdotta dal Senato.

Proposta di legge:

Guadalupi ed altri; Caroli; Manco ed altri: Istituzione delle corti d'assise di Brindisi e Taranto (*Già approvate in un testo unificato dalla IV Commissione della Camera e modificate dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (574-582-713-B).

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla modifica introdotta dal Senato.

Proposta di legge:

Cavaliere: Modifiche all'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, recante norme sul nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali (*Parere alla II Commissione*) (2834).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, rilevandone il carattere perequativo e il modesto onere finanziario.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino ribadisce il contrario avviso del Tesoro che ritiene del tutto ingiustificata la efficacia retroattiva che la proposta intende attribuire a benefici che si ricollegano strettamente alla nuova classificazione dei comuni.

Su proposta del deputato Tamini, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta.

Proposta di legge:

Boldrin ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 2. primo comma, e dell'articolo 4 della legge 10 ottobre 1974, n. 496, contenente «Disposizioni a favore di categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza» (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) (4029).

Il Presidente Tarabini ribadisce le considerazioni già svolte nella seduta del 29 ottobre scorso circa il carattere meramente interpretativo che a suo avviso riveste la proposta in esame e propone pertanto

l'espressione di parere favorevole. Analogo carattere non ritiene possa invece attribuirsi all'emendamento Flamigni trasmesso dalla Commissione di merito in data 6 novembre 1975.

Il sottosegretario di Stato per l'interno Zamberletti rileva che l'attuale formulazione della proposta Boldrin rischia di provocare ulteriori sperequazioni. Il Governo ha presentato pertanto un emendamento inteso ad eliminare ogni efficacia retroattiva sul piano economico e ad ovviare ad altri possibili inconvenienti relativamente ai rapporti tra ruolo speciale e ruolo ordinario nonché al rischio di eventuali richiami in servizio. Sono comunque in corso contatti con le categorie interessate per una soddisfacente soluzione della questione.

Il sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino aderisce alle perplessità espresse dall'onorevole Zamberletti, rilevando come un più attento esame della questione è indispensabile per evitare l'insorgere di oneri indotti privi di copertura.

Il deputato Raucci contesta che l'emendamento Flamigni abbia efficacia innovativa, giacché esso si limita ad estendere lo stesso criterio interpretativo all'articolo 7 della legge 10 ottobre 1974 n. 496, del tutto analogo all'articolo 3 pur nella diversità del termine di riferimento soggettivo. Ritiene inoltre che, acclarato il carattere interpretativo della proposta e dei relativi emendamenti, la Commissione possa fin d'ora esprimere parere favorevole per quanto di sua competenza, demandando alla Commissione di merito la scelta della soluzione più idonea.

Su proposta del Presidente Tarabini, che rileva come i rappresentanti del Governo contestino allo stato il carattere meramente interpretativo della proposta di legge in esame e come non sia d'altra parte ammissibile che la Commissione si esprima su testi non definitivi, demandando in definitiva alla Commissione di merito valutazioni che spettano alla Commissione bilancio, l'esame della proposta è rinviato ad altra seduta.

Proposta di legge:

Bianchi Fortunato ed altri: Contributo straordinario a favore della Federazione dei maestri del lavoro (Parere alla XIII Commissione) (324).

L'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta su richiesta del deputato Tamini.

Disegno di legge:

Modifiche alla legge 3 maggio 1955, n. 480 (Parere alla XIII Commissione) (3985).

Su proposta del relatore Orsini, e con riserva nel merito del deputato Tamini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Approvazione della copertura finanziaria dell'aumento degli importi delle indennità di rischio, di maneggio valori, di servizio notturno e per i servizi meccanografici previsti dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146, emanato in attuazione dell'articolo 4 della legge 15 novembre 1973, n. 734 (Già approvato dalla I Commissione permanente della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato) (Parere alla I Commissione, competente in sede legislativa) (3828-B).

Su proposta del relatore Orsini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche introdotte dal Senato.

Disegno di legge:

Ulteriore finanziamento per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della provincia di Viterbo colpiti dal terremoto del febbraio 1971 (Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa) (3952-ter).

Il relatore Gargano riferisce sullo stralcio degli articoli 9 e 10 deliberato dalla Commissione lavori pubblici e sul relativo nuovo testo trasmesso in data 30 ottobre 1975.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono il deputato La Bella, il relatore presso la Commissione di merito Botta, il Presidente Tarabini e il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino, che si dichiara in particolare contrario agli articoli 8, 9 e 10 del nuovo testo mentre propone una nuova formulazione dell'articolo 6, su proposta del relatore Gargano la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge 3952-ter nel testo trasmesso dalla Commissione di merito in data 30 ottobre 1975, alle seguenti condizioni:

a) che siano soppressi gli articoli 8 e 9, che comportano maggiori oneri a fronte dei quali non vi è alcuna indicazione di copertura;

b) che l'articolo 6 sia così riformulato:

« Le somme dovute dall'amministrazione finanziaria al comune di Tuscania, in applicazione del primo comma dell'articolo 14 della legge 9 ottobre 1971, n. 825, e successive modifiche ed integrazioni, sono calcolate anziché relativamente alle entrate riscosse da quel comune nell'anno 1972, sulle entrate realizzate nel 1975 relativamente ai ruoli posti in riscossione in questo anno concernenti le imposte arretrate non accertate e non riscosse per il medesimo anno 1972 »;

c) che sia introdotto un articolo aggiuntivo recante l'indicazione di copertura del seguente tenore:

« All'onere di lire 5.000 milioni di lire derivante dall'applicazione della presente legge in ciascuno degli anni finanziari 1975 e 1976 si provvede, rispettivamente, a carico del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1974 e mediante corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero per il 1975.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30 e 21.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 12 novembre, ore 16,30.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato De Lorenzo (Doc. IV, n. 243) — Relatore: Felisetti;

Contro il deputato Salvatore (Doc. IV, n. 245) — Relatore: Speranza;

Contro il deputato Cotecchia (Doc. IV, n. 248) — Relatore: Galloni;

Contro il deputato Dal Sasso (Doc. IV, n. 253) — Relatore: Lapenta;

Contro il deputato Averardi (Doc. IV, n. 254) — Relatore: Terraroli;

Contro il deputato Codacci-Pisanelli (Doc. IV, n. 255) — Relatore: Franchi;

Contro il deputato Salvatori (Doc. IV, n. 256) — Relatore: Mirate.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 12 novembre, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

RICCIO STEFANO ed altri: Tutela dell'avviamento commerciale e disciplina delle locazioni di immobili adibiti all'esercizio di attività economiche e professionali (*Urgenza*) (528) — Relatore: La Loggia.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIV (Igiene e sanità)

Mercoledì 12 novembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (*testo unificato della proposta di legge di iniziativa del senatore Torelli e di un disegno di legge approvato dal Senato*) (4042) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VIII e della XII Commissione*);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Nuove norme per la prevenzione e la repressione della produzione, fabbricazione, commercio e uso illegittimi delle sostanze ad azione stupefa-

cente e psicotropica (13) — (*Parere della I Commissione*);

BOFFARDI INES ed altri: Nuove norme per la repressione del traffico di stupefacenti e psicodroghe e per la prevenzione e cura delle tossicomanie (188) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BERLOFFA ed altri: Nuove norme per la repressione del traffico di stupefacenti e psicodroghe e per la prevenzione e cura delle tossicomanie (277) — (*Parere della I, della II, della III, della V, della VI, della VIII, della XI e della XII Commissione*);

BIGNARDI ed altri: Nuove norme per prevenire e reprimere il commercio e l'uso illegittimi degli stupefacenti (819) — (*Parere della I Commissione*);

COLUCCI ed altri: Nuove norme per la repressione del traffico di stupefacenti e psicodroghe e per la prevenzione e cura delle tossicomanie (1881) — (*Parere della V Commissione*);

CARIGLIA ed altri: Norme per la disciplina del commercio e dell'uso di stupefacenti (3964) — (*Parere della I, della II e della VIII Commissione*);

— Relatori: Martini Maria Eletta per la IV Commissione; Zaffanella per la XIV Commissione.

Mercoledì 12 novembre, ore 15.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 1655, 3435, 3474, 3651, 3654 e 3661, concernenti l'aborto.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (*Testo unificato della proposta di legge di iniziativa del senatore Torelli e di un disegno di legge approvato dal Senato*) (4042);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Nuove norme per la prevenzione e la repressione della produzione, fabbricazione, commercio e uso illegittimo delle sostanze ad azione stupefacente e psicotropica (13);

BOFFARDI INES ed altri: Nuove norme per la repressione del traffico di stupefacenti e psicodroghe e la prevenzione e cura delle tossicomanie (188);

BERLOFFA ed altri: Nuove norme per la repressione del traffico di stupefacenti e psicodroghe e per la prevenzione e cura delle tossicomanie (277);

BIGNARDI ed altri: Nuove norme per prevenire e reprimere il commercio e l'uso illegittimi degli stupefacenti (819);

CARIGLIA ed altri: Norme per la disciplina del commercio e dell'uso di stupefacenti (3964);

— (*Parere alle Commissioni riunite IV e XIV*) — Relatore: Olivi.

Parere sui disegni e sulle proposte di legge:

Norme di principio, norme particolari e finanziarie concernenti gli enti di sviluppo (3895);

Norme per il finanziamento degli enti di sviluppo (1978);

ZURLO ed altri: Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli enti di sviluppo (1367);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento degli enti di sviluppo regionali e copertura degli oneri relativi al personale statale trasferito alle regioni (1464);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento degli enti di sviluppo agricoli regionali (1868);

TANTALO: Istituzione dell'ente regionale di sviluppo agricolo per la Basilicata (36);

BONIFAZI ed altri: Scioglimento degli enti di sviluppo agricolo (1487);

ZURLO ed altri: Legge quadro sulla programmazione agricola e sugli enti di sviluppo (1529);

FERRI MARIO ed altri: Norme per la costituzione degli enti di sviluppo regionali (*Urgenza*) (2167);

— (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Bressani.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Approvazione della copertura finanziaria dell'aumento degli importi delle indennità di rischio, di maneggio valori, di servizio notturno e per i servizi meccanografici previsti dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146; emanato in attuazione dell'articolo 4 della legge 15 novembre 1973, n. 734 (3828-B) (Già approvato dalla I Commissione permanente della Camera e modificato dalla I Commissione permanente del Senato) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Bressani.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori ALBERTINI e CENGARLE: Modifica agli articoli 7 e 8 della legge 5 luglio 1964, n. 607, concernente il regolamento di alcune questioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania (Approvata dalla I Commissione permanente del Senato) (3755) — (Parere della III, della V e della VI Commissione);

— Relatore: Maggioni.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SCOTTI ed altri: Norme concernenti gli ufficiali di conciliazione (290);

FOSCHI ed altri: Ruolo organico delle cancellerie degli ufficiali di conciliazione (1139);

— (Parere della I, della IV e della V Commissione) — Relatore: Cavaliere.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 12 novembre, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge (esame ex articolo 120, terzo comma, del Regolamento):

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976;

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1976;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974;

— Relatore: Elkan — (Parere alla V Commissione).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito esame del disegno di legge:

Finanziamento dei regolamenti comunitari direttamente applicabili nell'ordinamento interno, in relazione all'articolo 189 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea, firmato a Roma il 25 marzo 1957 (3872) — (Parere della I, della III e della VI Commissione) — Relatore: Tarabini.

Comitato partecipazioni statali.**Mercoledì 12 novembre, ore 10,30.**

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL PARLAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI STATALI.

Comunicazioni del Presidente.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 19 della legge 27 maggio 1970, n. 365, relativa al riordinamento delle indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di

volo, degli assegni di imbarco e dell'indennità di impiego operativo (3395) — Relatore: Buffone.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Obblighi di servizio per sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'Esercito (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (4043) — Relatore: Bologna — (*Parere della I e della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

Interrogazioni:

RAICICH: n. 5-01091;

BINI: n. 5-01120;

TESSARI: n. 5-01121.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI ed altri: Norme relative alla istituzione di organi collegiali di governo della scuola e allo stato giuridico del personale docente e non docente nei conservatori di musica in applicazione della legge n. 477 del 30 luglio 1973 (3802);

CERVONE ed altri: Modifiche agli articoli 91 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, relativo agli insegnanti dei conservatori di musica (3929);

— (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Borghi;

BELUSSI ERNESTA ed altri: Modifica dell'articolo 1 della legge 26 ottobre 1952, n. 1463: « Statizzazione delle scuole elementari per ciechi » (3935) — Relatore: Rausa — (*Parere della I e della XIV Commissione*);

Senatori AVERARDI e ARIOSTO: Modifica dell'articolo 2 della legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'articolazione del collegio « Francesco Morosini » di Venezia (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3252) — Relatore: Santuz — (*Parere della V e della VII Commissione*).

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 260, 1975, 3852, 3928, 3963, 3993 e 4010 riguardanti la scuola secondaria superiore.

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 3983, 3915, 3215, 2885, 2832, 2906 e 3664 concernenti la ricerca scientifica.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Ulteriore finanziamento per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni in provincia di Viterbo colpite dai terremoti del febbraio 1971 (3952-ter) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Ulteriore finanziamento per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni di diverse zone del territorio nazionale colpite da varie calamità naturali (3952-bis) — (*Parere della II, della V e della XIII Commissione*).

BONOMI e CICCARDINI: Estensione delle provvidenze di cui all'articolo 26 del decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito in legge 26 maggio 1971, n. 288, alle aziende agricole danneggiate dal terremoto di Toscana (442) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

CERVONE ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 26 maggio 1971, n. 288, relative alle provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo (1878) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI e della XII Commissione*);

TRANTINO ed altri: Modifica degli articoli 1 e 4 del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 23 marzo 1973, n. 36, concernenti la sospensione

di termini per le zone alluvionate (1945) — (*Parere della IV e della V Commissione*).

LA BELLA ed altri: Modifiche e integrazioni al decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288, concernente provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo (1946) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VII, della VIII e della XII Commissione*);

LA TORRE ed altri: Modifiche ed integrazioni del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 36, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 (1994) — (*Parere della IV, della V, della X, della XI e della XIII Commissione*);

URSO SALVATORE ed altri: Riapertura dei termini per la richiesta dei benefici di cui agli articoli 16 e 19 del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1232, richiamati dall'articolo 13 del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2, per i lavoratori autonomi danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi in Sicilia e Calabria nel dicembre 1972 e gennaio 1973 (2738) — (*Parere della V, della VI e della XIII Commissione*);

IOZZELLI: Modifica di alcuni articoli della legge 26 maggio 1971, n. 288, recante provvidenze a favore dei comuni della provincia di Viterbo colpiti dal terremoto del febbraio 1971 (3071) — (*Parere della I, della IV, della V e della VI Commissione*);

CASTELLUCCI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 28 del decreto-legge 6 ottobre 1972, n. 552, convertito con modificazioni nella legge 2 dicembre 1972, n. 734, recante ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpite dal terremoto (3344) — (*Parere della V, della X, della XII e della XIII Commissione*);

DE' COCCI: Proroga dei benefici a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto, previsti dall'articolo 28 del decreto-legge 6 ottobre 1972, n. 552, convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 1972, n. 734 (3478) — (*Parere della V, della XII e della XIII Commissione*);

STRAZZI ed altri: Modifica dell'articolo 9 del decreto-legge 6 ottobre 1972, n. 552,

convertito in legge 2 dicembre 1972, n. 734, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della provincia di Ancona danneggiati dal terremoto (3657) — (*Parere della V Commissione*);

BENEDETTI ed altri: Rifiinanziamento della legge 17 maggio 1973, n. 205, a favore dei comuni terremotati delle province di Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Teramo e Rieti (3831) — (*Parere della I, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*);

— Relatore: Botta.

Discussione della proposta di legge:

BECCARIA ed altri: Modifiche delle leggi 18 aprile 1962, n. 168, e 17 giugno 1973, n. 444, concernenti la costruzione di edifici di culto (3434) — Relatore: Luraschi — (*Parere della II e della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BONIFAZI ed altri: Rifiinanziamento della legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente la tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena (446);

BARDOTTI ed altri: Proroga della legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (587);

— Relatore: Lapenta — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Cessione in proprietà degli alloggi costruiti dallo Stato in dipendenza di terremoti (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (2795) — (*Parere della IV e della VI Commissione*);

TRIPODI ANTONINO ed altri: Riapertura dei termini di cui all'articolo 2 della legge 30 marzo 1965, n. 225, concernente la cessione in proprietà di alloggi costruiti a carico dello Stato in conseguenza di terremoti (1666) — (*Parere della VI Commissione*);

— Relatore: Mantella.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

BOFFARDI INES e BODRITO: Modifiche agli articoli 32 e 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli da trasporto (660);

TASSI ed altri: Modifiche agli articoli 32, 33 e 121 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e modifiche alla tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (2474);

TASSI ed altri: Aumento della portata lorda dei rimorchi agricoli e autorizzazione alla circolazione degli autocarri agricoli e degli autotreni agricoli (2742);

MARIANI ed altri: Modifica degli articoli 10, 26, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, che approva il testo unico delle norme sulla circolazione stradale (2833);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Perrone.

Svolgimento di interrogazione:

TANI ed altri: n. 5-01046.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 12 novembre, ore 15,30.

INDAGINE CONOSCITIVA
SULLA SITUAZIONE DELL'AVIAZIONE CIVILE.

Conclusione dell'indagine.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 12 novembre, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Modifica di alcuni articoli della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, sulla disciplina del-

la produzione e del commercio delle acque-viti (2702) — Relatore: Prearo — (*Parere alla XII Commissione*).

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Ulteriori miglioramenti delle prestazioni previdenziali nel settore agricolo (4051);

BONOMI ed altri: Modificazioni al testo unico delle disposizioni sulla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (265);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (2659);

— Relatore: Bortolani — (*Parere alla XIII Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori COLLESELLI ed altri: Provvedimenti urgenti per la vitivinicoltura (*Approvato dal Senato*) (4083) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Prearo.

Discussione del disegno di legge:

Finanziamenti per il completamento di infrastrutture agricole e di opere pubbliche di bonifica di interesse nazionale (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (4070) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Bortolani.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori MEDICI ed altri: Ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale (*Approvato dal Senato*) (3866) — (*Parere della I, della IV e della VI Commissione*) — Relatore: Prearo.

Discussione della proposta di legge:

Senatori SPAGNOLLI ed altri: Istituzione del Parco nazionale delle Dolomiti bellunesi (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2452) — (*Parere della I, della IV, della V, della IX e della XIV Commissione*) — Relatore: Bortolani.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge rinviati dall'Assemblea in Commissione:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, recante norme per il riordinamento della sperimentazione agraria (1198) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

SPERANZA: Disciplina dei rapporti di lavoro del personale degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria (2727) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Pisoni.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 12 novembre, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge (Esame ex articolo 120, terzo comma del Regolamento):

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976;

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Tabella n. 14) — Relatore: de' Cocci;

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero (Tabella n. 16) — Relatore: Zanini;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974 — Relatori: de' Cocci e Zanini;

— (*Parere alla V Commissione*).

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Giovedì 13 novembre, ore 10.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e X (Trasporti)

Giovedì 13 novembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Revisione dei ruoli organici della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (*Urgenza*) (3927) — (*Parere della V Commissione*);

REGGIANI e POLI: Riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile — Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2953) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore per la I Commissione: Maggioni;

— Relatore per la X Commissione: Merli.

Esame della proposta di legge:

MARZOTTO CAOTORTA ed altri: Legge quadro per i trasporti pubblici locali (3580) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore per la I Commissione: Bresani;

— Relatore per la X Commissione: Lombardi Giovanni.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 13 novembre, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge (esame ex articolo 120, terzo comma, del regolamento):

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976;

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia (Tab. n. 5);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974;

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

BIANCO ed altri: Norme a favore del personale delle cancellerie giudiziarie assunto in base all'articolo 27 della legge 11 agosto 1973, n. 533 (*Già approvata dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (339-B) — Relatore: Patriarca — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Revisione dell'organico degli ufficiali, dei sottufficiali, degli appuntati e delle guardie del Corpo degli agenti di custodia e dell'organico del ruolo dei sottufficiali per mansioni di ufficio (*Approvato dal Senato*) (3858) — Relatore: Speranza — (*Parere della I, della V e della VII Commissione*);

Norme per la nomina al grado di vicebrigadiere nel corpo degli agenti di custodia (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (2635) — Relatore: Speranza — (*Parere della I e della VII Commissione*);

Aumento del contributo statale nelle spese funerarie per gli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (2957) — Relatore: Speranza — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) — Relatore: Castelli — (*Parere della VI e della XII Commissione*);

Senatori SICA ed altri: Modifica agli articoli 49 e 51 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (3645) — Relatore: Micheli Pietro.

IN SEDE REFERENTE

Esame della proposta di legge:

STORCHI ed altri: Modifiche alla legge 13 giugno 1912, n. 555, « Sulla cittadinanza italiana » (3489).

— Relatore: Martini Maria Eletta.

— (*Parere della I e della III Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Giovedì 13 novembre, ore 10,30.

Comitato per la programmazione.

Parere sui disegni di legge (Esame ex articolo 120, terzo comma del Regolamento):

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976;

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1976 (Tabella 4);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974.

— Relatore: Isgrò.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 13 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche alla legge 29 maggio 1967, n. 371, recante disposizioni sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza (1501) — Relatore: Pavone — (*Parere della VII Commissione*);

Reclutamento dei sottufficiali della Guardia di finanza (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3158) — Relatore: Pavone — (*Parere della I, della V e della VII Commissione*).

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge n. 3408 (imposte sugli spettacoli sportivi).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 13 novembre, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro della pubblica istruzione sullo stato di attuazione dei provvedimenti urgenti per l'università e della legge 27 ottobre 1963, n. 754, concernente la sperimentazione negli istituti professionali.

Giovedì 13 novembre, ore 19.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 260, 1975, 3852, 3928, 3963 e 4010 riguardanti la scuola secondaria superiore.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 13 novembre, ore 16,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge Sangalli ed altri, n. 2112, riguardante modifiche alla legge 9 gennaio 1956, n. 24, concernente i diritti per l'uso degli aerodromi aperti al traffico aereo civile.

Giovedì 13 novembre, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 724, 3243, 3299, 3366, 3581 e 3700, riguardanti la disciplina del servizio di auto pubbliche da piazza.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 13 novembre, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 3380, 3701, 3710 riguardanti norme sulla disciplina del commercio ambulante.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge (Esame ex articolo 120, III comma, del Regolamento):

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976.

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e previdenza sociale per l'anno finanziario 1976.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974;

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Boffardi Ines.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

CHIOVINI CECILIA ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1239) — (*Parere della I, II e V Commissione*);

SIGNORILE: Soppressione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1661) — (*Parere della I e II Commissione*);

MORINI ed altri: Trasferimento delle funzioni dell'ONMI e scioglimento dell'ente (3209) (*Parere della I, II e V Commissione*);

— Relatore: Ferri Mario.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CHIOVINI CECILIA ed altri: Adeguamento dei contributi di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale d'istituzione degli asili-nido comunali con il concorso dello Stato (3294) — (*Parere della I, II, V, VI e VIII Commissione*);

ZAFFANELLA ed altri: Aumento del contributo di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (3767) — (*Parere della II e V Commissione*).

— Relatore: Zaffanella.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Giovedì 13 novembre, ore 10 e 17.

(Presso il Senato della Repubblica).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 14 novembre, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 260, 1975, 3852, 3928, 3963, 3993 e 4010 riguardanti la scuola secondaria superiore.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Venerdì 14 novembre, ore 9,30.

(Presso il Senato della Repubblica).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 19 novembre, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro dell'interno.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.